

AZIENDA SANITARIA LOCALE – FROSINONE

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico di durata quinquennale per la copertura di

n. 1 posto di Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia Frosinone

In esecuzione della deliberazione n. ____ del _____, a seguito dell'autorizzazione concessa dalla Regione Lazio con nota prot. U0919512 del 18/09/2025, è indetto Avviso Pubblico, ai sensi del D.Lgs. N. 502/92, del DPR 10/2/1997 n. 484, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, della Legge 8/11/2012 n. 189, della Legge 05/08/2022 n. 118, della DGR del 25/09/2024 n. 730 e della DGR del 08/05/2025 n. 298, per il conferimento di incarico di:

DIRETTORE UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA OSTETRICA E GINECOLOGIA FROSINONE

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 730 del 25/09/2024.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro per la Dirigenza del SSN e dalle vigenti disposizioni di legge.

1

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O.C OSTETRICA E GINECOLOGIA

PROFILO OGGETTIVO

Il territorio dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone comprende 91 comuni. La superficie totale è di 3.241,88 kmq ed il bacino di utenza è di 473.467 abitanti, di cui 48.9% maschi e 51.1% femmine, distribuiti in quattro Distretti Sanitari: Distretto "A", Distretto "B", Distretto "C", Distretto "D".

L'offerta pubblica di prestazioni ospedaliere per acuti e post-acuti è attualmente articolata in tre Presidi Ospedalieri (Frosinone/Alatri, Sora e Cassino).

La UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Frosinone è inserita nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile Ospedale Territorio. Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività a cui fare riferimento in ogni ambito del SSN con la finalità di assicurare la buona gestione amministrativa, finanziaria ed il governo clinico. Il Dipartimento favorendo il coordinamento dell'atto medico teso a garantire l'intero percorso di cura e lo sviluppo di comportamenti clinico-assistenziali basati sull'evidenza, costituisce l'ambito privilegiato nel quale poter contestualizzare le attività di governo clinico nelle sue principali estensioni ovvero la misurazione degli esiti, la gestione del rischio clinico, l'adozione di linee guida e protocolli diagnostico-terapeutici, la formazione continua, il coinvolgimento della paziente e l'informazione corretta e trasparente.

Tipologia delle attività della struttura

La UOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Frosinone ha n. 20 posti letto di degenza ordinaria (DGR 869/2023) e n. 1 posto di attività di day surgery inserito nel day surgery multispecialistico del presidio.

Presenta i sotto riportati dati di attività:

- Le consulenze Ostetriche-Ginecologiche da PS sono risultate circa 1993 per l'annualità 2023 e 1356 per l'annualità 2024 (Dati GIPSE);
- I parti sono stati n. 865 nel 2023 e n. 783 nel 2024 (Dati P.Re.Val.E).

Mission della struttura

Rispondere ai bisogni di salute e ai bisogni assistenziali connessi all'ostetricia-ginecologia e garantire la completa operatività, la continuità assistenziale e la sicurezza delle attività.

Piano di Organizzazione della UOC di Ostetricia e Ginecologia prevede la seguente Mission:

- Assicurare assistenza ospedaliera alle patologie di pertinenza della specialità ginecologica nei vari regimi di ricovero;
- Fornire sostegno specialistico alle strutture territoriali per la realizzazione del percorso nascita oppure, per tutte le attività a supporto della rete regionale perinatale;
- Garantire l'assistenza della donna nel periodo della gravidanza durante il parto ed il puerperio, e la presa in carico delle pazienti con gravidanze a basso rischio (BRO) e a maggior rischio (ARO), per livello assistenziale (DCA-U00412/2014);
- Assicurare la prevenzione e la cura delle neoplasie della sfera genitale femminile;
- Assicurare direttamente prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale nelle varie articolazioni aziendali;
- Garantire le attività del Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico;
- Coordinare e omogeneizzare le attività specialistiche dell'Azienda per l'area territoriale di pertinenza;
- Fornire consulenza specialistica agli altri reparti di ricovero.

2

La UOC assume inoltre le seguenti responsabilità:

1. nei confronti della paziente:
 - Garantire appropriate modalità di accoglienza nell'ottica della centralità della paziente e dell'umanizzazione delle cure;
 - Garantire modalità omogenee di valutazione e di individuazione dei bisogni assistenziali;
 - Garantire che la definizione dei protocolli aziendali di diagnosi e cura, costantemente sulla base della migliore evidenza scientifica disponibile;
 - Assicurare tempestività nelle varie fasi di percorso di diagnosi e cura;
 - Garantire che il paziente o i suoi familiari vengano correttamente informati durante tutto il percorso di cura;
 - Garantire una appropriata e corretta gestione delle liste d'attesa e delle liste operatorie sulla base degli spazi (ambulatoriali e di sala operatoria) assegnati dalla Direzione Sanitaria;
 - Favorire e garantire il parto spontaneo 24 ore su 24, 7 giorni su 7;
 - Garantire il percorso di partoanalgesia laddove richiesto;

2. nei confronti dell'Organizzazione:

- Assicurare modalità di accoglienza in linea con le politiche aziendali;
- Assicurare una trasparente, completa ed efficiente gestione dei posti letto;
- Garantire l'appropriatezza organizzativa, con conseguente riduzione dei costi legati alla degenza di ricoveri inappropriati;
- Collaborare alla redazione di protocolli e procedure intra-dipartimentali che consentano una corretta e completa gestione della paziente;
- Assicurare la promozione della qualità dell'assistenza in tutti i suoi aspetti;
- Definire il corretto dimensionamento e l'efficiente utilizzo di farmaci e materiale sanitario;
- Aderire al Piano Annuale di Rischio Sanitario (PARS) e attuare, anche attraverso audit specifici, tutte le azioni necessarie per individuare e contenere i fattori di rischio;
- Garantire che le attività libero-professionali integrino in modo efficace e coerente le attività istituzionali secondo un principio di equità;
- Esprimere le esigenze potenziali di assistenza e proporle all'articolazione locale del servizio delle professioni sanitarie;
- Garantire una corretta, esaustiva e tempestiva rendicontazione della propria attività, non solo per l'adempimento degli obblighi imposti dal sistema sanitario regionale ma anche al fine della valutazione dei risultati;
- Garantire i volumi dei parti secondo gli standard nazionali e regionali;
- Garantire un adeguato tasso di cesarizzazione nelle primipare in linea con gli standard nazionali e regionali;
- Garantire la promozione dell'allattamento materno in linea con il decalogo Unicef-OMS;
- Proporre alla macrostruttura di appartenenza il proprio fabbisogno tecnologico per garantire l'adeguamento costante delle tecnologie alle recenti innovazioni.

3

OSTETRICA: assistenza al parto e trattamento delle patologie ostetriche, con particolare riferimento al parto pretermine e alla gravidanza a rischio. La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario ed attività specialistica ambulatoriale (monitoraggio delle gravidanze fisiologiche, monitoraggio delle gravidanze a rischio, diagnostica prenatale), con prenotazione tramite CUP.

PROFILO SOGGETTIVO

Per la figura del Direttore di U.O.C. si richiede un elevato livello di esperienza e competenza professionale nell'ambito della disciplina specifica, di governo clinico, di gestione manageriale e budgeting, nonché competenze relazionali e di leadership, come meglio di seguito definite nel dettaglio.

A. Competenze ed esperienze professionali:

- Comprovata esperienza nel campo specifico dell'Ostetricia e Ginecologia con particolare riferimento all'accoglienza, gestione e trattamento delle gravidanze fisiologiche;
- Capacità di gestire in prima persona e coordinare le attività della U.O. in ambito ostetrico, con particolare riferimento alle gravidanze a rischio, alla diagnostica prenatale, al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto;
- Capacità di motivare, nell'ottica del mantenimento del basso ricorso al taglio cesareo, attraverso il buon uso degli strumenti di monitoraggio del travaglio, l'uso di procedure per trasformare la

presentazione podalica in cefalica, di sostenere le pazienti precesarizzate o con gravidanza gemellare che desiderino partorire naturalmente;

- Capacità nell'uso degli strumenti destinati al parto operativo;
- Capacità di verificare ed eseguire le principali procedure diagnostiche in gravidanza, invasive e non;
- Comprovata competenza e capacità esecutiva nelle principali tecniche chirurgiche, anche mini invasive, della sfera ginecologica con particolare riguardo al trattamento delle patologie pre neoplastiche e neoplastiche
- Capacità di integrazione e condivisione dei percorsi aziendali di prevenzione oncologica;
- Capacità e competenza nello sviluppo e nella gestione dei percorsi assistenziali basati sulle più recenti linee guida e protocolli diagnostico-terapeutici;
- Capacità di sviluppo di nuovi modelli organizzativi sia all'interno della struttura sia in relazione all'integrazione con le strutture organizzative all'interno dell'Ospedale;
- Capacità e competenza nel gestire i percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con le strutture aziendali ospedaliere e territoriali;
- Predisposizione, anche nella logica di rete assistenziale, di direttive interne, regolamenti, linee guida, protocolli operativi per lo svolgimento delle principali attività, in accordo con le altre Strutture organizzative interessate, monitorandone l'attuazione;
- Capacità ed esperienza di operare in modo da assicurare sia l'efficacia dei trattamenti che l'efficienza gestionale, mediante un appropriato utilizzo delle risorse impiegate;
- Operare una costante e strutturata verifica dei risultati raggiunti tramite attività di valutazione con gli strumenti di audit clinici e di indicatori per promuovere iniziative di miglioramento delle attività;
- Promuovere la qualità dell'assistenza tramite implementazione delle best practices con particolare riferimento alla promozione del miglioramento clinico e all'integrazione multiprofessionale dei processi clinico-assistenziali in ambito ostetrico-ginecologico;
- Integrare la propria operatività all'interno del Dipartimento di appartenenza e degli altri Dipartimenti, al fine di dare migliori risposte in termini assistenziali nella logica del modello della intensità delle cure;
- Implementazione ed adozione di linee guida, procedure, protocolli per i Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali attraverso la condivisione nell'ambito dei Dipartimenti Ospedalieri ed il Territorio;
- Favorire l'eccellenza operativa ed il raggiungimento degli obiettivi mediante:
 - a) lo sviluppo delle professionalità dei collaboratori con stimolo e coordinamento di progetti di formazione e aggiornamento professionale del personale dell'unità operativa;
 - b) lo sviluppo delle professionalità dei collaboratori, nelle specifiche aree di competenza, con l'attribuzione formale degli incarichi di natura professionale in base alla vigente normativa;
 - c) lo stimolo alla capacità di riflessione critica e di innovazione dei collaboratori;
- Garantire il rispetto delle previsioni contenute nel budget negoziato annualmente con la Direzione Aziendale relativamente alle risorse utilizzate ed ai risultati raggiunti nell'ambito delle attività svolte
- Verificare il rispetto, da parte del personale assegnato, dei regolamenti aziendali sull'orario di

servizio e delle altre disposizioni aziendali.

B. Capacità ed esperienze gestionali e di budgeting:

- Esperienza gestionale e organizzativa acquisita in ruoli di responsabilità;
- Orientamento al risultato;
- Formazione e aggiornamento a carattere manageriale;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse;
- Curare l'attuazione della normativa di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro in qualità di "dirigente", così come definito all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e alla sicurezza dei pazienti;
- Curare l'attuazione della normativa in materia di tutela della privacy (D.Lgs. 196/2003);
- Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

C. Competenze relazionali:

- Capacità di creare e promuovere un clima collaborativo sia all'interno della Struttura di afferenza, sia all'esterno di essa (Direzione ospedaliera, Direzione di dipartimento, Direzione strategica, altri servizi e UU.OO.) e con gli utenti;
- Capacità di favorire l'integrazione delle diverse figure professionali della Struttura, motivare e valorizzare i collaboratori, favorendo lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
- Capacità di favorire: il lavoro di gruppo; l'aggiornamento formativo professionale del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio; la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori; forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al soddisfacimento della stessa, tutelando il diritto alla riservatezza; promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali.

5

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; ai sensi della Legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso di requisiti di regolarità per il soggiorno

- in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, ai sensi della legge 120/1991, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.
 3. Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
 4. Non aver riportato condanne penali anche di primo grado, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, o nei cui confronti sia stata applicata la pena prevista dall'art. 444 del c.p. e non avere in corso procedimenti penali relativi ai reati contro la pubblica amministrazione e che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso.
 5. Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia.
 6. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
 7. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di **Ginecologia e Ostetricia** o discipline equipollenti, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella citata disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 e nell'art. 1 del D.M.S. 23/3/2000 n. 184. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e s.m.i.. Si richiamano altresì, le disposizioni di cui all'art. 1 lettera d) del D.P.C.M. 08/03/2001.
 8. Curriculum professionale in cui siano documentate la specifica attività professionale nella disciplina, una adeguata esperienza, nonché le attività di studio e direzionali-organizzative ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. n.484/1997.

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale, previsto dall'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, che verrà organizzato dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie ai sensi della D.G.R. n. 318 del 19 aprile 2012. La mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'Azienda secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del C.C.N.L. Area Sanità 2019-2021.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti presentati comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata tramite procedura telematica e devono essere prodotte entro **il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

Le domande di partecipazione, devono essere presentate utilizzando esclusivamente procedura telematica ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ASL di FROSINONE.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

1. Collegarsi al sito <https://concorsi.aslfrosinone.it>;
2. Accedere al link “se non sei ancora registrato clicca qui”;
3. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire username (liberamente scelto dal candidato) ed indirizzo pec personale. A seguito di questa operazione il programma invierà una pec al candidato con le credenziali (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione degli avvisi on line;
4. Ricollegarsi al portale <https://concorsi.aslfrosinone.it> e dopo aver inserito Username e Password si dovranno inserire i propri dati personali (dati anagrafici);
5. Dopo aver salvato i dati anagrafici il sistema propone l'eventuale modifica della domanda cliccando sulla matita.

7

Il candidato procede con la compilazione di tutte le sezioni riportate sulla sinistra salvando ad ogni sezione.

La sezione allegati consente al candidato di allegare alla domanda di partecipazione, attraverso il caricamento di file pdf di dimensione massima di 50 Mb, il proprio curriculum vitae, eventuali pubblicazioni, ogni altro titolo che si intende sottoporre a valutazione, fotocopia del documento d'identità ed un elenco dei documenti allegati.

Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su “Conferma e invia iscrizione”.

Verificata la correttezza della domanda il candidato riceverà una pec di “conferma di avvenuta iscrizione” con allegato pdf della domanda ed un codice di firma. In caso di errori il candidato dovrà riaccedere al sistema cliccare sul pulsante sblocca, effettuare le correzioni e alla fine cliccare nuovamente sul pulsante “conferma e invia iscrizione”. Solo al termine dell'operazione di firma la domanda è da considerarsi correttamente inoltrata”.

Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere “integrazione”. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le 23.59 del giorno di scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione o la riserva di invio successivo è priva di effetto. Sono considerate nulle tutte le domande inviate oltre il termine previsto. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli, è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Nella domanda **(come da schema Allegato A)**, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e PEC personale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti equivalenti;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere sottoposto a procedimenti disciplinari (in caso positivo specificare);
- f) i titoli di studio richiesti;
- g) eventuali altri titoli di studio posseduti;
- h) iscrizione all'ordine dei Medici;
- i) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso, comprensivo del codice di avviamento postale e del numero telefonico.

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 25/12/2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione).

Nella domanda dovrà essere indicato che si intende aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: risorseumane@pec.aslfrosinone.it.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:

- A. un **dettagliato curriculum formativo e professionale**, redatto su carta semplice (**come da schema Allegato D**) e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha effettuato la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: il candidato dovrà presentare apposite attestazioni rilasciate dagli Enti – qualora non fossero appartenenti al SSN – presso i quali le attività siano state svolte (tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (ultimi 5 anni);
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità: la casistica deve essere riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o del Direttore della struttura complessa (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni- ultimi 5 anni di attività-);
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (ultimi 5 anni di attività);
 - alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index (ultimi 5 anni di attività);
- B. la fotocopia di documento valido di identità personale;
- C. ogni altra documentazione utile ai fini della selezione.

Non saranno ritenute valide – pertanto non valutate – generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

Ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000 restano esclusi dal regime dell'autocertificazione i certificati medici e sanitari che vanno quindi presentati in originale o in copia autenticata.

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

AUTOCERTIFICAZIONE

A decorrere dal 1° gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011 che prevede la "de-certificazione" dei rapporti tra P.A. e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR n. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

La dichiarazione pertanto resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

10

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la qualifica;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio ecc.);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;

- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 DPR n. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

- a) “dichiarazione sostitutiva di certificazione” **(come da schema Allegato B)**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
- b) “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” **(come da schema Allegato C)**: per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR n. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni).

Le pubblicazioni saranno valutate se editate a stampa e dovranno essere comunque presentate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide, e pertanto non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le operazioni di sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. Le operazioni di sorteggio sono svolte alla presenza di personale appartenente alla Guardia di Finanza. L'azienda, all'esito del sorteggio, provvede alla conseguente costituzione e nomina della commissione di valutazione, ad intervenuta scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, secondo le direttive di cui alla DGR del 25 settembre 2024 n. 730.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Lazio, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel

sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale – Frosinone Via Armando Fabi snc – Frosinone, alle ore 9.00 del settimo giorno successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, ovvero ogni sette giorni successivi presso la medesima sede e ora, fino al compimento delle operazioni, che saranno eseguite secondo le disposizioni adottate dalla Regione Lazio, al punto 3) della DRG n. 730 del 25/09/2024.

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Unità Operativa Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art. 1 comma 46, della Legge n. 190/2012). All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare **(come da schema Allegato G)** di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato (incompatibilità e/o inconfiribilità).

12

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. La Commissione è supportata da un Segretario, Funzionario Amministrativo dell'Azienda. Il Direttore Sanitario dell'Azienda, così come previsto dal novellato art. 15, comma 7 – bis punto a) del D. Lgs. n. 502/1992, è membro effettivo della Commissione, **partecipa al voto ed, al suo interno, svolge la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativi professionali espressi dal Direttore Generale con il supporto degli organismi aziendali** competenti vigilando affinché i criteri e scelte espresse della Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione dal presente avviso è disposta con provvedimento motivato dall'Azienda. La comunicazione ai candidati viene effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet Aziendale nella sezione Bandi e Concorsi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti (**come da schema Allegato E**), definiti nella DGR n. 730/2024 così ripartiti:

- 45 punti per il curriculum di cui:
 - a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime – **max punti 5**;
 - b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti – **max punti 20**;
 - c) La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità – **max punti 10**;
 - d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori – **max punti 2**;
 - e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento – **max punti 3**;
 - f) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact-factor e/o H-index – **max punti 5**.

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi cinque anni di attività tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata. Le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile di Struttura Complessa.

- 30 punti per il colloquio;

Il colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, strettamente rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

- 5 punti per il rapporto di lavoro esclusivo.

La comunicazione ai candidati ammessi verrà effettuata esclusivamente sul sito internet aziendale (www.asl.fr.it) – nella Sezione Bandi e Concorsi non meno di 15 giorni prima della prova colloquio e avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei. La graduatoria degli idonei viene composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso.

CONFERIMENTO INCARICO

Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Gli incarichi di direzione di Unità Operativa Complessa sono revocati secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può disporre la recessione del rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 03/02/2011 verranno pubblicati sul proprio sito internet aziendale, prima della nomina del candidato vincitore, il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato è formalmente adottato non prima che siano trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni su riportate ed è anch'esso pubblicato con le medesime modalità.

All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato su apposita modulistica dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato **(come da schema Allegato F)**.

L'Azienda ASL – Frosinone verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992.

L'incarico che dovrà essere confermato al termine del periodo di prova ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Il Direttore Generale si riserva la possibilità di utilizzare la procedura selettiva, nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati ai sensi dell'art. 15 – comma 7 bis lettera b) del D. Lgs. n. 502/92. Si precisa che il suddetto incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del contratto individuale.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Asl –Frosinone garantisce che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché delle dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale degli utenti e di tutti coloro che hanno rapporti con la stessa, ed in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679, dal D.Lgs. n. 196/96 così come modificato ed integrato dalla D.Lgs. n. 101/18, nonché dalle disposizioni aziendali in materia.

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziali viene effettuato secondo le finalità indicate nell'allegata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

I dati su indicati, forniti dai candidati, saranno trattati dall' UOC Gestione Risorse Umane della Asl di Frosinone, competente per lo svolgimento della presente procedura concorsuale.

Gli stessi dati potranno poi, nel caso di instaurazione del rapporto di lavoro, esser trattati per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo come indicato nell'apposita informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

I candidati in ogni momento potranno esercitare, secondo le modalità e le condizione previste, i diritti previsti dai seguenti articoli del Regolamento UE 2016/679: 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati).

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla Asl di Frosinone avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone con sede in Frosinone in Via Armando Fabi snc in persona del Direttore Generale pro-tempore.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro sei mesi, a far data dalla scadenza del termine della presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502, al D.P.R. 10/12/1997 n. 484, al D.Lgs. 165/2001, ai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi - Azienda Sanitaria Locale – Frosinone, Via A. Fabi snc, o consultare il sito internet aziendale: www.asl.fr.it - Sezione Bandi e Concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Arturo Cavaliere)